

tra dell'abolita misura, corda di canna ventidue e palma
due, notato nel catasto terreni di Nibera all'art. 1846
sotto nome di Di Giovanni Domenico, fog. H. F.
592, 594, 595 e 597 col'impugnabile di d. 5. 95.

Di non veduto più oltre essere in comune il predetto spazio
in di terra, le melle Di Giovanni si sono determinate di
spazio fra loro la divisione amichevole e per un contratto
formato fra eguali quote, così come segue:

Prima Quota - Confina a nord con lo stesso Giovanni
do. a sud con Donato Antonino, ad est cogli ardi Domenico
ad ovest col mezzo valloncetto. Contiene tre dove media
e uno fino pure medio tra superficie, e di area ventidue e can-
fissi uno, pari a tornante uno e carozzo uno della suddetta ab-
bita misura, notato nel catasto terreni come sopra, fog. H.
F. 592, 594, 595 e 597 frazionati nella terza parte
col relativo impugnabile di d. 2. 32.

Seconda quota - Confina a nord colla prima quota, a
sud colla terza quota, ad est con Donato Antonino, ad
ovest col mezzo valloncetto. Contiene due colpacci media,
uno in allevamento, trenta mandole in allevamento.
Due colacci media e sei in allevamento, un carozzo media
un pero media e uno in allevamento. In questa quota si
trova la casa rurale di metri quadrati sessantuno e
centimetri sessanta, che è stata estesa dalla superficie di questa
quota, che è di area ventidue e superficie uno, pari a tornante uno.

Io qui sottoscritto Notaro residente in Nibera,
iscritto al Consiglio Notarile del Distretto di Scio-
ca, certifico, agli effetti della legge di registro,
che il valore di ciascuna quota, di cui nel
l'atto di divisione del 7 Aprile 1906, che me
regala tra Di Giovanni Vincenzo, Colozera
e Maria fu Domenico, non può superare
le lire duecento -

Nibera il venti Aprile 1906.
Notar Vincenzo Di Giovanni

